

STRESS, RESILIENZA E SINTOMI PSICHICI AL TEMPO DI PANDEMIA COVID-19

SEN&P Webinar live

16 ottobre 2020

Casa di Cura Privata Parco dei Tigli Srl

Responsabile Scientifico

Prof.ssa Giulia Ida Perini

Direttore Clinico Casa di Cura Parco dei Tigli, Teolo (PD),

Docente Dottorato di Ricerca in Neuroscienze, Padova Neuroscience Center, Università di Padova

Il webinar è stato pensato dalla Prof.ssa Giulia Perini e dal Prof Giovanni Biggio, che, in epoca pre-Covid-19, hanno realizzato due edizioni della *Scuola Estiva di Psichiatria e Neuroscienze* nel 2018 e nel 2019.

Quest'anno, per l'impossibilità di realizzare le due giornate previste, hanno pensato di proporre questo evento a distanza per mantenere viva la tradizione formativa della Casa di Cura sui temi di interesse psichiatrico e neuroscientifico

La pandemia di COVID-19 sta avendo un enorme impatto personale, sociale ed economico. Il benessere fisico e mentale può essere alterato, se pure in diverso grado, in ogni persona in risposta allo stress associato alla pandemia.

In tal senso, ricercatori ed esperti del settore hanno lanciato i primi avvertimenti già nel febbraio 2020: sono urgenti e necessari interventi tempestivi, volti ad assicurare il benessere psicofisico e la salute mentale della popolazione. Inoltre, via via che l'epidemia colpisce sempre più individui nella popolazione a livello mondiale si stanno chiarendo sempre più sia i meccanismi patogenetici del virus nell'organismo umano sia gli effetti clinici a carico dei vari apparati

che il virus è in grado di raggiungere, SNC compreso. Si sono iniziate a conoscere in modo più esaustivo le implicazioni neurobiologiche dell'effetto diretto/indiretto del virus a livello sia sistemico che cerebrale e a valutare meglio le complicate neuropsichiatriche e le loro terapie nei pazienti affetti da infezione da virus SARS-CoV-2.

Importanti infine sono stati e saranno gli effetti dello stress acuto e cronico della pandemia sul benessere psicofisico e sulla salute psichica delle persone, soprattutto in relazione all'isolamento sociale, alla quarantena, alla paura della malattia, ai lutti, alle limitazioni sul lavoro e a scuola, al danno economico, alle tensioni familiari, ai cambiamenti nell'ambito del lavoro, cioè a tutti quei cambiamenti drastici che la pandemia e la sua seconda ondata stanno causando nella popolazione a livello mondiale.

Nella sua relazione introduttiva la **Prof.ssa Perini** ha riassunto quali sono gli effetti dello stress causato dalla pandemia e dalle misure di contenimento sulla salute psichica della popolazione, in particolare sulle fasce più a rischio, quali pazienti con problemi psichiatrici, donne, anziani, adolescenti e operatori sanitari. Ha suggerito inoltre quali sono gli

strumenti per poter affrontare al meglio questi cambiamenti e per migliorare la resilienza, la capacità cioè di rispondere allo stress in maniera adattativa; quali gli effetti diretti e indiretti del virus a livello neuropsichiatrico e le loro potenziali complicità a distanza.

A questa relazione ha fatto seguito una attenta disamina del **Prof. Biggio** su stress, trauma e isolamento durante il COVID-19 nelle fasi di vita dal punto di vista neurobiologico.

Il nostro cervello cambia nelle diverse fasi dell'età e cambia in base ai diversi stimoli esterni ed interni. Può cambiare anche molto sotto l'effetto di stress, soprattutto se prolungati, come quelli che si affrontano durante la pandemia. Una produzione eccessiva e prolungata di cortisolo, l'ormone dello stress, attiva anche il sistema immunitario, la produzione di citochine e la funzione della microglia. L'effetto netto è una riduzione del trofismo neuronale e della connettività soprattutto in aree quali il sistema limbico e l'area della neocorteccia prefrontale. Isolamento sociale, ridotte cure parentali, eccessiva esposizione all'uso del computer, ridotta attività fisica, diminuzione del sonno e alterazioni nutrizionali sono alcuni importanti effetti della pandemia che, in maniera diversa nelle diverse fasi della vita, interferiscono con il corretto funzionamento cerebrale e possono portare ad alterazioni del tono dell'umore, del comportamento e della cognitività, a un aumento di comportamenti di dipendenza e di abuso e a comportamenti di ridotto controllo degli impulsi.

Il seminario è proseguito con una interessante presentazione a due mani da parte del **Prof. Christoph Correll**, Professore di Psichiatria e Medicina Molecolare presso l'Hofstra Northwell School of Medicine e del **Prof. Solmi** dell'Università di Padova sui risultati preliminari di uno studio in corso a livello internazionale, il COH-FIT, *Collaborative Outcomes study on Health and Functioning during Infection Times*. COH-FIT è il più ampio studio del suo genere in corso a livello mondiale rivolto alle popolazioni dei paesi colpiti dalla pandemia di Coronavirus (COVID-19) e coinvolge più di 40 paesi nei 6 continenti, oltre 200 ricercatori, ed è tradotto in oltre 20 lingue ed è stato approvato e ufficialmente supportato da

numeroso società scientifiche e associazioni professionali nazionali e internazionali.

Con il progetto COH-FIT i due ricercatori si sono proposti di identificare fattori di rischio e fattori protettivi che possano contribuire alla creazione di programmi di prevenzione e di trattamento per la pandemia di COVID-19 e per eventuali ulteriori pandemie in futuro. Partecipare è semplice, si tratta di un questionario on-line anonimo a cui si accede visitando il sito www.coh-fit.com.

I dati preliminari presentati hanno riguardato per ora i dati raccolti sul campione italiano composto in maggioranza da adulti che hanno partecipato alla compilazione online. Alcuni dati iniziali hanno mostrato un aumento significativo dello stress in maniera significativa nelle donne e negli anziani, di solitudine soprattutto nelle donne e nei giovani così come nelle stesse categorie è stato riscontrato un aumento dei sentimenti di rabbia. Analoghi risultati sono stati riscontrati anche nella sottopopolazione degli operatori sanitari.

Ha concluso la rassegna una approfondita relazione del **Dr. Vampini** sulle interazioni farmacologiche fra le terapie in uso nei pazienti con COVID-19 e associata comorbidità psichiatrica.

Il webinar è stato realizzato grazie al contributo di Angelini Pharma.



Via Monticello 1
35037 – Teolo (PD)
Tel +39 049.999.7511

www.parcotigli.it
info@parcotigli.it